

REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Delibera n. 5 /2013

“Approvazione schema di convenzione con le società finanziarie per la concessione di prestiti agevolati al personale regionale in quiescenza dietro cessione di un quinto della pensione”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6;

VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 “Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;

VISTO il D.P.R. n. 180 del 5/01/1950;

VISTO il D.P.R. n. 895/1950;

VISTA la Legge n. 108 del 07/03/96;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 27/04/1999 n. 10;

VISTE le circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 3 giugno 2005 in materia di cessioni del quinto dello stipendio ex D.P.R. n.180/50;

VISTO lo schema di convenzione con gli istituti finanziari per la concessione di prestiti al personale regionale in servizio contro cessione del quinto dello stipendio formulato dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica prot. n. 160289 del 29/11/2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 54 del 21/12/2012;

VISTA la proposta di schema di convenzione con gli istituti finanziari per la concessione di prestiti al personale regionale in quiescenza contro cessione del quinto della pensione formulata dal Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, analogamente a quanto operato dal Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica in favore dei dipendenti in servizio;

VISTO il verbale n. 3 del 18 febbraio 2013 con il quale il Consiglio di Amministrazione, prende atto della proposta e delle finalità della stessa che non contrastano con l'analoga attività di erogazione dei prestiti propria del Fondo e delibera di approvare la stessa, limitatamente allo schema di convenzione allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

D E L I B E R A

Articolo 1

Per i motivi esposti in premessa, è approvato lo schema di convenzione con gli istituti finanziari per la concessione di prestiti al personale regionale in quiescenza contro cessione del quinto della pensione che, allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso, al Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio 3° - Coordinamento e di Vigilanza sul Fondo, e pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica - link Fondo Pensioni Sicilia

Palermo, 18 febbraio 2013



IL PRESIDENTE
(Dott. Fulvio Bellomo)

CONVENZIONE

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ in Palermo Viale Regione Siciliana, 2194

TRA

L'Amministrazione Regionale – Fondo Pensioni Sicilia, con sede in Palermo, Viale Regione Siciliana, 2194, codice fiscale n. 97249080827, rappresentato nel presente atto da _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di Direttore (di seguito per brevità "FONDO"), indirizzo di posta elettronica _____

E

_____ con sede legale in _____, via _____, Codice Fiscale : _____ e iscrizione all'albo degli intermediari finanziari al n. _____ (di seguito per brevità "ISTITUTO") , nella persona di _____ nato a _____ il _____ Domiciliato in _____ via _____ in qualità di _____, Indirizzo di posta elettronica _____

VISTI

- Il D.P.R. n. 180 del 5 gennaio 1950 e il D.P.R. 895/50 e s.m.i.;
- La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21/RGS del 3 giugno 2005 in materia di cessioni del quinto dello stipendio ex D.P.R. 180/50;
- L'art. 45 della l.r. 10/99
- Lo schema di convenzione redatto ai sensi dell'art. 45 della l.r.10/99, pubblicato sulla GURS n. 3 del 21 gennaio 2000;

PREMESSO CHE

- Alcuni istituti finanziari hanno manifestato l'impossibilità di rinnovare la stipula della preesistente convenzione per la concessione di prestiti agevolati ai dipendenti e ai pensionati, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte II e III n. 3 del 21 gennaio 2000, in relazione alle condizioni di tasso ivi previste, considerate non remunerative, in dipendenza delle attuali condizioni di mercato;
- Ferma restando la convenzione per la concessione di prestiti agevolati, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte II e III n. 3 del 21 gennaio 2000, il Fondo intende promuovere l'accesso alle forme di finanziamento messe a disposizione dalle banche e dagli istituti finanziari ai propri pensionati alle migliori condizioni di mercato;
- Ai fini della disciplina della concessione di prestiti contro cessione di un quinto della pensione in favore dei pensionati della Regione Siciliana, risulta necessaria la stipula di un accordo con le società esercenti il credito.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

ASSUNZIONE DELLE PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione aperta (di seguito "Convenzione").

h

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Convenzione ha per oggetto la concessione di finanziamenti a favore dei pensionati dell'Amministrazione regionale da parte degli istituti finanziari e banche, regolarmente iscritti negli albi di cui al Decreto Lgs. 385/93, da estinguersi mediante cessione di una quota della pensione pari ad un quinto per un periodo non superiore ai dieci anni.

La presente Convenzione viene stipulata in linea con il dettato normativo previsto per le cessioni degli stipendi e delle pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni - D.P.R. 180/50 e D.P.R. 895/50.

ART. 3

DESTINATARI

Sono destinatari dei finanziamenti di cui all'art. 2 i pensionati della Regione Siciliana-Fondo Pensioni Sicilia.

ART. 4

EFFETTI DELLA CONVENZIONE

Il Fondo autorizza i propri Uffici ad effettuare la trattenuta fino ad un quinto sul trattamento pensionistico dei propri pensionati che abbiano stipulato con l'Istituto un contratto di finanziamento per la concessione di prestiti ai sensi dell'art. 2.

Nei casi di riduzione della pensione, anche a seguito di applicazione delle ritenute per recupero di crediti erariali o analoghe disposizioni di legge, la quota della cessione continua ad essere trattenuta, a condizione che sia garantita al pensionato almeno la metà dello pensione.

Nei casi di riduzione della pensione per un importo che, sommato alla ritenuta della quota della cessione, sia superiore alla metà della pensione, la ritenuta non può eccedere il quinto della pensione ridotto e viene conseguentemente rideterminato, a cura dell'ufficio preposto che ne darà tempestiva comunicazione all'Istituto mutuante esclusivamente per posta elettronica.

Nei casi di interruzione o di sospensione della pensione la trattenuta viene immediatamente sospesa dal competente ufficio che ne darà tempestiva comunicazione all'Istituto mutuante esclusivamente per posta elettronica.

Eventuali richieste di rinnovo potranno essere consentite solo dopo che siano trascorsi almeno i due quinti della durata della cessione in corso (art. 39 D.P.R. 895/50 e art. 6 DM. 313 del 27/12/2006) e comunque nei limiti della quota cedibile.

ART. 5

IMPORTO RITENUTE

La quota cedibile è pari a un quinto della pensione, al netto delle ritenute di legge e degli eventuali assegni per nucleo familiare o aggiunte di famiglia comunque denominate.

Le somme trattenute sulle pensioni debbono essere versate all'Istituto entro il mese successivo a quello cui si riferiscono (art. 29 D.P.R. 895/50) e versate sul c/c intestato all'Istituto, da indicarsi sul modello riepilogativo di finanziamento (allegato "A").

Le eventuali rate già scadute sono recuperate mediante l'applicazione di una ritenuta aggiuntiva mensile per il tempo necessario al recupero dei mesi arretrati.

Il Fondo provvede a inviare all'Istituto l'elenco analitico delle quote trattenute sulle pensioni del mese, esclusivamente per posta elettronica, entro la fine del mese successivo, ad un unico indirizzo comunicato dall'Istituto al momento della stipula della convenzione.

ART. 6

PROCEDIMENTO

I pensionati di cui all'art. 3, ai fini della concessione del prestito, acquisiscano una certificazione dello stato della pensione percepita ai fini del calcolo della quota cedibile, dal quale risultino le generalità complete, l'ammontare della pensione mensile lorda, le ritenute che per legge gravano mensilmente, gli eventuali oneri mensili pregressi in corso per sequestri, pignoramenti, cessioni, o per altre cause. (art. 14 D.P.R. 895/50)

L'Istituto trasmetterà tempestivamente (entro 10 gg dalla stipula del contratto) al competente Ufficio del Fondo il contratto di finanziamento unitamente al mod. "A" modello riepilogativo di finanziamento (firmato dal rappresentante legale dell'Istituto) in uno con la

delega firmata dal pensionato, da cui risulti in modo chiaro l'ammontare lordo del prestito sulla scorta della quota cedibile, il numero e l'importo delle quote mensili di pensione da cedere per l'estinzione del prestito, il TAEG, l'ammontare complessivo degli interessi dovuti per l'intera durata della cessione, e le altre spese considerate ai fini del TAEG.

ART. 7

CONDIZIONI DEI FINANZIAMENTI

L'Istituto si impegna a garantire, per tutto il tempo di vigenza della Convenzione, ai destinatari dei finanziamenti di cui all'art. 2 condizioni tali da determinare un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) inferiore ALMENO di 7 punti percentuali al tasso "soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.108, relativamente alla categoria "prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione".

ART. 8

GARANZIE

Il prestito concesso dall'Istituto a termini della presente convenzione dovrà essere coperto da assicurazione contro i rischi di cui all'art. 54 del D.P.R. 895/50, che di seguito si riassumono:

- a) morte del cedente prima che sia estinta la cessione;

Il costo dell'assicurazione dovrà essere compreso nel TAEG di cui all'art. 7.

ART. 9

RIMBORSI E SPESE

L'Istituto si impegna a rimborsare al Fondo le seguenti somme a titolo di rimborso spese amministrative:

- € 2,20 mensile a titolo di rimborso spese per la gestione degli adempimenti mensili (trattenute, corrispondenza, versamenti, trasmissione dati) da trattenere in occasione di ciascun versamento mensile.

Tali voci, ove poste dall'Istituto a carico del pensionato, devono comunque essere ricomprese nel calcolo del TAEG di cui all'art. 7.

Dette somme saranno contabilizzate, a cura del competente Ufficio del Fondo.

Il Fondo provvede a divulgare nelle forme più idonee, l'elenco degli Istituti convenzionati con le rispettive condizioni proposte per la concessione dei prestiti ai pensionati.

Il Fondo e l'Istituto aderente alla convenzione, dovranno individuare i responsabili del trattamento dei dati personali di cui sono titolari ai sensi del d.lgs 196/03.

ART. 10

RESPONSABILITA' E ADEMPIMENTI

E' espressamente esclusa qualsiasi responsabilità e/o garanzia del Fondo sia verso gli Istituti aderenti alla presente Convenzione, sia verso i destinatari del finanziamento, salvo quanto previsto dalla presente Convenzione e dalla normativa di legge.

In particolare, il Fondo non è responsabile per ritardi, nell'esecuzione delle trattenute, dovuti a notifiche erroneamente indirizzate.

Gli Istituti si impegnano a restituire entro 30 giorni al massimo le rate trattenute e versate dal Fondo dopo l'estinzione anticipata del prestito.

Il Fondo si riserva la facoltà di recesso unilaterale dalla convenzione in caso di inosservanza o uso strumentale di quanto previsto nella Convenzione (in particolare il mancato rispetto dei tassi prestabiliti).

Nel periodo di vigenza della convenzione, l'Istituto si impegna a comunicare al Fondo, entro il termine di 30 giorni dal verificarsi degli eventi, qualsiasi intervenuta variazione concernente l'Istituto stesso - quali, ad esempio e senza pretesa di esaustività, il cambiamento della sede, il mutamento della denominazione sociale, l'avvenuta cessione del credito - nonché ogni fatto che ne limiti la capacità giuridica, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Fondo.

La violazione di tali impegni costituisce causa di risoluzione anticipata della convenzione.

ART. 11

DURATA

La Convenzione ha validità biennale a decorrere dalla data della stipula, ed è escluso il rinnovo tacito.

E' prevista la facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno sessanta giorni dalla data di scadenza prevista.

ART. 12

DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente atto, il Fondo elegge il proprio domicilio in Palermo Viale Regione Siciliana, 2194 e l'Istituto di credito presso la propria sede legale.....

ART. 13

ONERI FISCALI

La presente Convenzione viene redatta in due copie originali, una per ciascuna parte contraente. L'onere e le spese di registrazione in caso d'uso, nonché quelle per eventuali bolli, sono a carico dell'Istituto.

ART. 14

FORO COMPETENTE

La soluzione di ogni controversia dipendente dalla interpretazione e/o dalla esecuzione della presente convenzione é di competenza del Foro di Palermo.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ISTITUTO

Il Fondo Pensioni Sicilia

Allegato A

Al Fondo Pensioni Sicilia

Viale Regione Siciliana 2194

90135 PALERMO

Oggetto: domanda di finanziamento.

Il/la sottoscritto/a _____

(nome) (cognome)

nato/a a _____ provincia di _____ (____) il _____

codice fiscale _____ residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

provincia di (____) cap _____ pensionato/a matricola n. _____ telefono _____

fax _____

posta elettronica _____ @ _____

PREMESSO

Che ha chiesto un finanziamento a _____ - di seguito Istituto - che, dal canto suo, ha compilato e sottoscritto la parte riservata della presente istanza, attestando una positiva determinazione in ordine all'erogazione del finanziamento stesso,

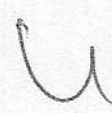
AUTORIZZA

Il Fondo:

- ⌚ a trattenere irrevocabilmente dalle competenze mensili spettanti l'importo di euro _____ dopo la comunicazione dell'Istituto in ordine all'avvenuta erogazione del finanziamento;
- ⌚ ad effettuare le trattenute nella misura suesposta, anche qualora le proprie spettanze fossero temporaneamente ridotte per qualsiasi ragione, a condizione che sia garantita la conservazione della metà della pensione, al netto di ritenute fiscali e previdenziali, escludendo comunque dal calcolo il trattamento di famiglia;
- ⌚ a riprendere ad effettuare le trattenute, in caso di loro sospensione per la temporanea riduzione delle proprie spettanze, all'atto del ripristino delle spettanze stesse;

Il/La sottoscritto/a, altresì:

- ⌚ chiede al Fondo di effettuare il versamento delle rate trattenute a: _____ sul c/c bancario/postale coord. IBAN _____.



☉ si impegna a comunicare tempestivamente all'Istituto ogni suo trasferimento, consapevole che l'Istituto potrà esperire nei propri confronti, per le rate rimaste inevase, le azioni previste dalla legge.

Data, _____ (firma)

Allegati ⁽²⁾:

1) _____

2) _____

3) _____

AUTENTICA DI FIRMA

Il presente atto è stato sottoscritto in mia presenza dalla persona istante, identificata a mezzo _____ ⁽³⁾

(luogo) (data) IL FUNZIONARIO ⁽⁴⁾

TIMBRO

4

**ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE
FINALIZZATA ALLA CESSIONE DI PRESTITI AI PENSIONATI REGIONALI**

- 1) Certificato di iscrizione negli elenchi della Banca d'Italia ai sensi degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificato camerale a firma del legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento . (di seguito modello di dichiarazione)
- 3) Eventuale atto di procura (sui poteri di firma sulla Convenzione)

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a:

Sig. Gioachino Barcellona - Istruttore Direttivo - tel. 0917073448

e.mail - gioachino.barcellona@regione.sicilia.it

h

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
CAMERALE E ANTIMAFIA

(Art. 46 e/o 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a Codice Fiscale
..... nato/a
(provincia di) il e residente in (provincia di)
via n. (C.A.P.)
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso di
dichiarazione mendace e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Di essere titolare/legale rappresentante dell'Impresa denominata _____
_____ Capitale Sociale _____
con sede legale in _____ prov. _____ Via/piazza _____
n. civ _____ tel. n. _____ fax. n. _____ e.mail _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale: _____
costituita in data _____ con atto costitutivo Rep. n. _____,
iscritta nel registro delle Imprese della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
di _____ al n. _____ in data _____ REA n. _____
co oggetto sociale: _____
Esercente attività _____
- Che la suddetta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato
- Che nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.
- Dichiaro inoltre _____

INFORMATIVA RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DI DATI PERSONALI DA PARTE DEGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (d. Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

(per esteso e leggibile)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento.

u

PARTE RISERVATA ALL'ISTITUTO

Importo finanziamento

euro _____ euro _____

(in cifre)(in lettere)

Importo globale ceduto

euro _____ euro _____

(in cifre) (in lettere)

Spese complessive euro _____ Interessi complessivi euro _____

(in cifre) (in cifre)

GARANZIA DEL PRESTITO _____

TAEG⁽⁵⁾ _____

Finanziamento da estinguere in n. _____ rate mensili, a decorrere dalla data di comunicazione sull'effettiva erogazione del prestito, ciascuna di euro _____

(in cifre)

Estinzione dell'eventuale altro finanziamento in corso, contratto con

(1)

_____ per euro _____ mensili e avente scadenza _____

(in cifre)

(luogo)(data)

ISTITUTO
TIMBRO E FIRMA

h

Istruzioni per la compilazione

Il modello va redatto a stampa o compilato in stampatello, senza cancellazioni o abrasioni, in ogni sua parte, se del caso barrando il campo previsto.

La data, nei campi ove è richiesta, va inserita nel formato giorno/mese/anno (gg/mm/aaaa).

Note

- (1) Indicare l'Istituto verso il quale si intende estinguere il debito scaturente dal finanziamento già in corso; sarà cura del pensionato documentare l'avvenuta estinzione.
- (2) Descrivere sinteticamente i documenti allegati, specificando se in originale, copia libera o copia autenticata.
- (3) Tipo ed estremi del documento di riconoscimento ovvero, ricorrendone i presupposti, indicare "*conoscenza personale*".
- (4) Specificare nome, cognome e qualifica, anche a mezzo stampigliatura o timbro, del funzionario che ha proceduto all'autentica della firma.
- (5) Misura percentuale di TAEG : indicare sviluppo del calcolo.

